

Comunicazione FINMA sulla vigilanza 03/2018

Libor: rischi di una potenziale dismissione

17 dicembre 2018

1 Contesto

Il 27 luglio 2017 l'autorità di sorveglianza britannica Financial Conduct Authority (FCA), competente della supervisione del tasso di riferimento sui tassi d'interesse LIBOR¹, ha comunicato la sua intenzione² di non avvalersi più, dal 2021, della sua facoltà di obbligare le banche a partecipare al cosiddetto panel del LIBOR-Fixing. La FCA ha motivato la sua decisione adducendo il fatto che il volume delle transazioni sottostanti al LIBOR è esiguo e di conseguenza vulnerabile a manipolazioni. Pertanto, il possibile scenario che si configura è che, a partire dal 2021, il LIBOR non venga più calcolato. In alternativa al LIBOR, attualmente si stanno mettendo a punto tassi d'interesse di riferimento a livello nazionale.

Anche in Svizzera il LIBOR funge da base per un cospicuo volume contrattuale, in larga misura correlato alla concessione di prestiti ipotecari e ai contratti su derivati. In Svizzera, il gruppo di lavoro nazionale sui tassi di riferimento in franchi³, competente in materia, ha formulato varie raccomandazioni nell'ottica di una probabile dismissione del LIBOR. Raccomandando l'introduzione del cosiddetto SARON (Swiss Average Rate Overnight), tale gruppo di lavoro ha creato una solida base in vista della dismissione del LIBOR in franchi.

Tuttavia, anche in Svizzera permane incertezza a causa dei rischi derivanti da una potenziale dismissione del LIBOR. Per i motivi sopraesposti, con la presente comunicazione l'Autorità di vigilanza sui mercati finanziari FINMA punta a sensibilizzare gli assoggettati affinché possano prepararsi al meglio per affrontare le sfide future. La pubblicazione avviene in questo preciso momento in modo tale da consentire agli assoggettati di confrontarsi tempestivamente con i rischi essenziali e di adottare adeguate misure per contrastarli in modo efficace.

2 Quali rischi si profilano?

Nel quadro della sua attività di vigilanza, in relazione alla possibile dismissione del LIBOR la FINMA ha individuato tre aree principali di rischio, delle quali anche il gruppo nazionale sui tassi di riferimento si sta occupando. Esse comprendono i rischi giuridici, i rischi di valutazione e i rischi in merito al mantenimento della capacità operativa.

¹ London Interbank Offered Rate

² <https://www.fca.org.uk/news/speeches/the-future-of-libor>

³ https://www.snb.ch/de/for/finmkt/fnmkt_benchm/id/finmkt_reformrates

2.1 Gestione dei rischi giuridici

Molteplici contratti di prodotti finanziari che si basano sul LIBOR hanno una scadenza finale successiva al 2021. Un'integrazione di tali contratti con clausole di sostituzione del tasso di riferimento praticabili potrebbe contribuire a contenere al massimo gli eventuali rischi giuridici. In che modo si può ridurre il rischio di controversie giuridiche? Due elementi fondamentali al riguardo sono la gestione attiva delle esposizioni nel quadro dei contratti basati sul LIBOR e la preparazione ad un passaggio a contratti con tassi d'interesse di riferimento alternativi. Il passaggio presuppone tuttavia che i tassi di riferimento alternativi soggiacciano a un volume commerciale consistente.

La transizione senza soluzione di continuità a prodotti comparabili che si basano su tassi di riferimento alternativi è agevolata da una chiara strategia di comunicazione degli assoggettati nei confronti dei loro clienti e delle loro controparti. Ciò si iscrive nell'ottica di creare trasparenza e altresì di evitare eventuali conflitti giuridici.

2.2 Gestione dei rischi di valutazione

La cospicuità di crediti e impegni nell'ambito dei derivati e dei prestiti che si basano sul LIBOR comporta rischi di valutazione e rischi di base. I tassi di riferimento alternativi raccomandati dal gruppo di lavoro nazionale si basano per esempio esclusivamente sui tassi overnight del mercato pronti contro termine. La determinazione della struttura delle scadenze è tuttavia in parte ancora una questione aperta. Di conseguenza, al momento non è possibile stimare in modo attendibile l'impatto di un'eventuale dismissione del LIBOR sulla valutazione di contratti basati su di esso e su eventuali operazioni di copertura. Un'analisi quantitativa consente tuttavia di contenere tale incertezza.

2.3 Mantenimento della capacità operativa

Un ulteriore fattore centrale in vista di una possibile sostituzione del LIBOR è la necessità di garantire a livello operativo l'impiego di prodotti basati sui nuovi tassi di riferimento. Una valutazione tempestiva della propria capacità operativa contribuisce a migliorare il passaggio a tassi d'interesse di riferimento alternativi. In questo contesto la capacità di valutare, fissare i prezzi e gestire adeguatamente il rischio in relazione ai tassi di interesse di riferimento alternativi è fondamentale. Ciò presuppone tuttavia che sia l'infrastruttura tecnica sia la gestione dei dati siano adeguatamente predisposte in vista di una potenziale dismissione del LIBOR.

3 Quali sono le prossime tappe?

La FINMA raccomanda agli assoggettati di confrontarsi per tempo con le sfide correlate ad una potenziale dismissione del LIBOR. In tal senso le esplicazioni addotte nel presente documento sui rischi principali derivanti da un'eventuale dismissione del LIBOR si iscrivono nell'ottica di coadiuvare gli assoggettati a focalizzarsi sugli aspetti essenziali.

La FINMA impronerà la propria attività di vigilanza in questo ambito su due aspetti: da un lato, affronterà con gli assoggettati il tema dei rischi derivanti da un'eventuale dismissione del LIBOR e affiancherà il gruppo di lavoro nazionale sui tassi di riferimento; dall'altro, a partire dal 2019, ciò si accompagnerà ad una prospettiva di vigilanza orientata al rischio e individuale per gli assoggettati particolarmente colpiti. In tale contesto l'autorità di vigilanza valuterà in particolare che i rischi legati a un'eventuale dismissione del LIBOR siano adeguatamente determinati, limitati e controllati. Inoltre, la FINMA affronterà il tema della dismissione del LIBOR nell'ambito del Test svizzero di solvibilità (SST).